



Calcio La ricetta del Südtirol «Migliorare in difesa»

di **Alessandro Mossini**
a pagina 11



Spettacoli Haydn a Dobbiaco Prima nazionale di Xiaogang Ye

di **Lucia Munaro**
a pagina 15

OGGI 19°
Nubi sparse
Vento: 33,84 K/m/h
Umidità: 56%

DOM	LUN	MAR	MER
7°/25°	8°/21°	12°/21°	12°/25°

Onomastici: Crescenda

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



Il degrado avanza IL FUTURO DELLA MONTAGNA

di **Ugo Morelli**

Con rigore e rispetto Alberto Winterle che la dirige e la rivista Turrís Babel, nell'ultimo numero, si occupano del «futuro della montagna». Un tema indispensabile trattato con scienza ed esperienza. Quando si finisce di leggere i saggi contenuti nel fascicolo, ma soprattutto dopo essersi soffermati sullo straordinario repertorio fotografico, manca il respiro di fronte all'oppressione della presenza umana e al degrado della montagna. Chiunque neghi l'overtourism, la questione climatica e la crisi della vivibilità nei luoghi alpini, dovrebbe prima leggere e poi riflettere davanti al lavoro della rivista Turrís Babel e rendersi conto che sta sostenendo l'insostenibile, ritardando semplicemente l'esame di realtà e le urgentissime misure da intraprendere per salvare il salvabile. I paesaggi montani, intesi come spazi e luoghi di vita, hanno tra gli altri due grandi problemi, entrambi oggetto della negazione di chi non vuol vedere. Il primo riguarda l'acuirsi della necessità di fuga dalle città, la cui vivibilità cala costantemente, che produce quella che Winterle chiama la frenesia turistica, con fenomeni di overtourism in numerose località; il secondo ha che fare con le sempre più evidenti conseguenze della crisi climatica e dei cambiamenti che hanno raggiunto un livello così ampio e profondo, da mettere ormai da tempo in discussione la possibilità di continuare a immaginare un turismo, in particolare quello invernale, come se nulla fosse.

continua a pagina 6

Tragedia in Val Gardena



Soccorsi L'intervento dell'elicottero ieri in Val Gardena

Una turista canadese muore assiderata Il compagno si salva nella bufera di neve

di **Alan Conti**

Una terribile tempesta di neve in Val Gardena ha ucciso un'escursionista canadese di 57 anni sorpresa con il compagno. Sorpresi dal buio e dalla scarsa visibilità hanno perso il sentiero non sapendo più dove andare. L'uomo ha trascorso la notte in una tenda con un grave stato di ipotermia ed è stato salvato.

a pagina 7



A BOLZANO

Istituita la rete dei punti sicuri per le donne

a pagina 5 Andros

L'inchiesta Mentre le categorie litigano sulle nomine, l'attualità impone un cambio di passo. L'allarme dei sindacati

Economia a rilento, l'ora delle scelte

Demografia, competitività, burocrazia, stipendi i temi caldi. Negri: preoccupa il caro-casa

L'ergastolano Dopo la sentenza della Cassazione

Benno in cella a Verona si allena e suona la chitarra

Suona la chitarra, si allena, riceve qualche sporadica visita dalla zia Michaela. E nonostante dopo il trasferimento nel carcere di Verona ad agosto 2023 abbia detto di trovarsi meglio con i compagni di cella, questo non ha impedito una fugace rissa, senza grandi conseguenze, con uno di loro. Passa così i giorni Benno Neumair (a destra, nella foto di Rai 3 - Un giorno in pretura), che ancora non ha parlato con i suoi legali dopo che giovedì la Cassazione aveva confermato la sua condanna, rigettando le richieste degli stessi avvocati difensori.

a pagina 7 Macuglia



Mentre in Trentino-Alto Adige il mondo imprenditoriale è concentrato attorno alla questione «Camera di Commercio» e «disegno di legge di Bertolini», l'Italia sta subendo la brusca frenata della locomotiva tedesca, anche se in realtà preoccupa di più il prossimo futuro. «È un andamento in chiaro scuro» spiega il direttore di Confindustria Trento, Roberto Busato.

a pagina 2 Rigamonti

CAMERA DI COMMERCIO

De Bertolini tira dritto: legge, stupito dal clamore

Il consigliere Pd Andrea de Bertolini difende il suo ddl: «Stupido del clamore, bisogna rispettare i principi di rappresentanza e proporzionalità negli enti camerali».

a pagina 3

IL VERTICE DELLA MAGGIORANZA

L'Obmann Svp: più garanzie per la scuola tedesca

«Servono metodi e soluzioni nuove per garantire l'insegnamento nella propria madrelingua». L'Obmann della Svp Dieter Steger chiede un giro di vite sulla scuola tedesca.

a pagina 5 Salvo

Sei indagati per l'esplosione in fabbrica

In giugno morì un operaio alla Aluminium. L'azienda: «Massima trasparenza»

Sono sei le persone indagate per l'esplosione avvenuta nella sede bolzanina della Aluminium nella notte tra il 20 e il 21 giugno scorsi. Si tratta di tre persone interne all'azienda (l'amministratore unico e due Rsp, i responsabili del servizio prevenzione e protezione) e tre rappresentanti dell'azienda produttrice del macchinario che era in uso in quel momento. «È un atto dovuto. Continueremo a garantire massima collaborazione» fa sapere la proprietà.

a pagina 7 Mariucci

IL GLOBAL FORUM SÜDTIROL



Think tank Christian Girardi

Girardi: «Fuga di cervelli? Non è un fatto negativo»

Christian Girardi è fondatore e organizzatore del Global Forum Südtirol: «La fuga dei cervelli? Un valore per l'Alto Adige all'estero» racconta.

a pagina 8 Senette

DICHIARAZIONE
DEI REDDITI
MOD. 730

CGIL
CAAF
AGB
nordest

Prenota al N. Unico per tutto l'Alto Adige **0471.1800335**, anche via **WhatsApp** direttamente su **www.cAAF.it/bolzano** o tramite l'App **DigitaCGIL**

CON TUTTE LE DETRAZIONI E I RIMBORSI DOVUTI?

Mettiti comodo, ci pensiamo noi!

«La fuga dei cervelli? Un valore. Non riportiamo a casa chi emigra altrove»

La visione di Christian Girardi, fondatore del Global Forum

BOLZANO Ieri, all'Eurac di Bolzano, per tutto il pomeriggio menti illustri e autorità si sono confrontate su «Intuizione: inganno o bussola?», il tema di quest'anno del Global Forum Südtirol, il think tank indipendente che ha l'obiettivo di fornire stimoli su trend globali e temi del futuro. «Nato 16 anni fa con lo scopo di dare stimoli, anche ai nostri decisori, per il futuro dell'Alto Adige — spiega Christian Girardi, fondatore e organizzatore — poniamo al centro temi che possono sembrare banali o poco trattati, ma che in realtà sono fondamentali. Quest'anno è l'intuizione, l'anno scorso l'affidabilità, prima ancora la semplicità, la bellezza, il tempo. Tutti temi che, se approfonditi, rivelano un'importanza che va oltre la superficie, influenzando società, economia e vita del singolo».

Come si declina l'intuizione?

«Si parla tanto di intelligenza artificiale, ma si dimentica l'intelligenza di pancia, l'intuizione. Di fronte a una decisione importante, in un contesto complesso e incerto, l'AI non ti aiuta. Lì entra in gioco l'intuito, che è l'esperienza accumulata nella vita e, nei momenti cruciali, ti dice: "Fallo". L'intelligenza artificiale può integrare dati, ma non anticipare l'incertezza del futuro in un mondo permeato da insicurezza. È un'illusione pensare che l'AI possa risolvere tutto. La scienza lo conferma».

Un panel di ospiti di rilievo per esplorare istinto e intuizione.

«Florian Artinger, economista comportamentale e psicologo, parla di intuizione



Intuizioni
Si parla tanto di intelligenza artificiale, ma si dimentica l'intelligenza di pancia



L'evento
Il nostro Forum è un percorso per sensibilizzare i decisori

nel processo decisionale. Emeran Mayer, pioniere nello studio del legame tra intestino e cervello, spiega come il "gut feeling" nasce nell'intestino che invia segnali continui al cervello ed è influenzato da stress e alimentazione. Verena Kusstatscher offre consigli concreti su come imparare ad ascoltarsi. Simone Moro, scalatore e pilota, rappresenta l'intuizione in situazioni di rischio estremo, dove l'istinto guida decisioni cruciali».

Come spiegare l'intuizione?

«È difficile. E questo è un problema, in un mondo iper-razionale. Nella medicina e nelle grandi aziende si preferiscono check-list e protocolli, anche quando l'esperienza suggerirebbe altro. Abbiamo invitato Florian Demetz, primario di emergenza a Monaco, Marco Gobetti, decano dell'università di Bolzano, e Sophie Goëss-Enzenberg, imprenditrice biodinamica: ognuno porta un contributo unico all'importanza dell'intuizione».

Un evento di successo, in questa edizione.

«La sala è strapiena, con 320 decisori presenti e 80 in lista d'attesa. Se riusciamo a far capire l'importanza di questi temi, l'Alto Adige potrà avere un vantaggio competitivo, perché deciderà in modo più intuitivo e meno razionale. Mettere insieme persone e contenuti è la nostra visione: il Global Forum Südtirol non è un evento isolato, ma un percorso per sensibilizzare i decisori, affinché diventino portatori di messaggi nuovi».

Come concretizzare l'intuizione?

«La consapevolezza su questi temi passa anche da testi illuminanti, come "L'intelligenza dell'intuizione" di Gerd Gigerenzer o "La comunicazione mente-pancia" di Emeran Mayer».

Quali le potenziali ricadute per l'Alto Adige?

«Un processo decisionale più intuitivo renderebbe tutto più veloce. L'intuizione dà subito una risposta, abbattendo i costi e snellendo i processi, sia nelle aziende sia nella pubblica amministrazione. Se i nostri politici ascoltassero più il loro intuito, potrebbero assumersi maggiori responsabilità e prendere decisioni migliori,

guidati dall'esperienza e non solo dai protocolli».

Cosa spinge i cervelli fuori dall'Alto Adige e cosa li farebbe tornare?

«Gli altoatesini all'estero sono ambasciatori della nostra terra: è un valore, non un problema. Quando vivono fuori, diventano satelliti che promuovono l'Alto Adige senza bisogno delle campagne milionarie di Idm. Molti di loro ispirano colleghi a venire qui a lavorare e vivere. L'errore è volerli riportare a casa a tutti i costi».

Il caro casa è un deterrente al rientro?

«Su questo la Provincia deve trovare una soluzione, ma chi ha fatto carriera all'estero può permettersi di tornare. Le aziende sanno che devono pagare adeguatamente per attrarre talenti, a prescindere dalle loro origini. Dobbiamo andare oltre la nostra autoreferenzialità, promuovendo l'Alto Adige a livello internazionale per attrarre cervelli da tutto il mondo, non solo i nostri».

Silvia M. C. Senette

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esperto
Christian Girardi è fondatore e organizzatore del Global Forum Südtirol, il think tank indipendente sui temi del futuro

